



**UNIVERSITÀ  
DI TRENTO**



## **REGOLAMENTO DEL COLLEGIO “BERNARDO CLESIO”**

Emanato con D.R. n. 1009 del 5 novembre 2019 e modificato con D.R. n. 217 del 12 marzo 2021



---

**Regolamento del Collegio Bernardo Clesio**

**INDICE**

<i>TITOLO I – ORGANI DEL COLLEGIO E FUNZIONAMENTO</i> .....	3
Art. 1 – Il/La delegato/a del Rettore/ricerca .....	3
Art. 2 – Il Comitato Scientifico .....	3
Art. 3 – Il Consiglio Direttivo .....	3
Art. 4 – Sedute degli organi .....	3
<i>TITOLO II – DISCIPLINA DEL PERCORSO DELL'ALLIEVO/A</i> .....	4
Art. 5 – Principi generali.....	4
Art. 6 – Il percorso formativo.....	4
Art. 7 – Modalità di ammissione .....	5
Art. 8 – Riconferma al Collegio .....	5
Art. 9 – Utilizzo del posto alloggio .....	6
Art. 10 – Norme finali .....	6



**TITOLO I – ORGANI DEL COLLEGIO E FUNZIONAMENTO**

**Art. 1 – Il/La delegato/a del Rettore/rice**

1. Il Collegio Bernardo Clesio (di seguito Collegio) è diretto dal/la Delegato/a del Rettore, preposto/a alla responsabilità del Collegio, il/la quale promuove lo sviluppo delle attività in collegamento con le altre strutture accademiche ed è il principale referente per tutte le questioni che riguardano il Collegio.
2. Il/La Delegato/a del Rettore definisce le attività culturali e scientifiche del Collegio, tenendo a riferimento le linee di indirizzo formulate dal Comitato Scientifico ai sensi del successivo art. 2, comma 1, lettera b.
3. Il/La Delegato/a del Rettore individua due Tutor del Collegio.

**Art. 2 – Il Comitato Scientifico**

1. Il Comitato Scientifico è l'organo di indirizzo del Collegio e ne promuove le attività culturali. In particolare, il Comitato Scientifico:
  - a) promuove lo sviluppo delle attività del Collegio anche in collegamento con le strutture accademiche;
  - b) formula le linee di indirizzo per lo sviluppo del Collegio, con particolare riferimento al programma delle attività culturali e scientifiche.
2. Il Comitato Scientifico è composto da almeno cinque componenti, individuati dal Rettore tra cui il/la Delegato/a del Rettore per il Collegio. Del Comitato Scientifico fa parte anche un/a Allievo/a scelto/a dal Rettore; a tal fine gli/le Allievi/e presentano al Rettore una rosa che può comprendere fino a 3 nomi. L'Allievo/a presente in Comitato Scientifico non può far parte anche del Consiglio Direttivo.
3. Il Comitato Scientifico è presieduto dal/la Delegato/a del Rettore, che lo convoca e si riunisce di norma almeno due volte l'anno.
4. I/le componenti del Comitato Scientifico durano in carica 4 anni accademici con possibilità di rinnovo, ad eccezione del rappresentante degli/le Allievi/e il quale dura in carica 2 anni accademici.

**Art. 3 – Il Consiglio Direttivo**

1. Al Consiglio Direttivo, quale organo di gestione del Collegio, compete:
  - a) la predisposizione dei bandi annuali per l'accesso al Collegio;
  - b) l'individuazione, d'intesa con il/la Delegato/a del/la Rettore/rice, dei/le componenti delle Commissioni di selezione;
  - c) la verifica dei requisiti per il mantenimento del posto al Collegio con conferma del posto all'interno del collegio o con l'eventuale esclusione nel caso di mancato rispetto dei requisiti;
2. Il Consiglio direttivo è composto da:
  - a) 4 docenti dell'Ateneo;
  - b) 2 Tutor del Collegio;
  - c) 2 rappresentanti degli/le Allievi/e del Collegio da essi individuati al loro interno.
3. I/Le componenti del Consiglio Direttivo, sono nominati dal Rettore e il loro mandato dura:
  - a) tre anni accademici, con possibilità di rinnovo, per i/le componenti di cui alle lettere a) e b) del comma 2 del presente articolo;
  - b) due anni accademici per i/le componenti di cui alla lettera c) del comma 2 del presente articolo.
4. Il Consiglio direttivo individua tra i/le componenti docenti un/a Presidente che convoca e presiede le sedute e un/a sostituto/a che ne svolga le funzioni in sua assenza.

**Art. 4 – Sedute degli organi**

1. La convocazione degli organi del Collegio avviene con un preavviso di almeno tre giorni tramite messaggio di posta elettronica, che contiene l'ordine del giorno. Il preavviso può essere ridotto a quarantotto ore in caso di urgenza.
2. Le riunioni sono valide quando vi partecipi la maggioranza dei componenti. È prevista la possibilità di collegamento telematico da parte dei componenti, a condizione che siano presenti in sede il Presidente e il/la Segretario/a. Il/La Presidente individua un/a Segretario/a verbalizzante all'inizio di ogni seduta.
3. Il/la componente che si trovi in situazione di conflitto di interessi rispetto a uno degli argomenti all'ordine del giorno, è tenuto/a a dichiararne l'esistenza e a non partecipare alla discussione e alla successiva votazione.
4. Le sedute non sono pubbliche; il/la Presidente dell'organo può invitare alla riunione soggetti esterni senza diritto di voto.
5. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei/le presenti, salvo che una diversa maggioranza sia richiesta da specifiche disposizioni di legge, dallo Statuto o da regolamenti.



---

**Regolamento del Collegio Bernardo Clesio**

6. Le decisioni sono comunicate agli/le interessati/e dal Responsabile della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.
7. Il supporto alle attività degli organi è garantito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti all'interno della quale è individuato/a un/a collaboratore/trice di riferimento, che partecipa alle riunioni, senza diritto di voto.

**TITOLO II – DISCIPLINA DEL PERCORSO DELL'ALLIEVO/A**

**Art. 5 – Principi generali**

1. Il Collegio offre ai/le propri/e Allievi/e la possibilità di vivere il percorso universitario all'interno di una comunità collocata in un ambiente fervido di spunti di riflessione, aperto alla società civile e alla città. Il Collegio si pone come uno spazio accogliente, un luogo di incontro e di fermento culturale in grado di fornire stimoli significativi alla realtà universitaria, contribuire alla vivacità intellettuale della vita accademica e cittadina e favorire un'interazione più intensa tra studenti/esse, dottorandi/e, ricercatori/rici e professori/esse.
2. Il presente Regolamento integra le disposizioni contenute nei bandi per l'ammissione al Collegio e disciplina il percorso formativo degli/le Allievi/e, con l'obiettivo di stimolare una vivace vita di comunità nonché favorire un confronto continuo tra studenti/esse coinvolti/e in esperienze universitarie eterogenee.
3. Gli/Le Allievi/e, nel rispetto della struttura e della comunità del Collegio, sono tenuti/e a essere parte attiva nella vita culturale dello stesso, partecipando il più possibile alle attività organizzate e attivandosi anche con proposte individuali di valore formativo.
4. Il mancato rispetto del presente Regolamento può comportare l'esclusione dal Collegio.

**Art. 6 – Il percorso formativo**

1. Tratto originale e distintivo dell'attività formativa del Collegio è l'interdisciplinarietà, di cui sono peculiare espressione i percorsi formativi dedicati, i corsi seminariali e le attività integrative, intese come moduli didattici indirizzati a specifici approfondimenti tematici.
2. Tenuto conto di quanto previsto al comma 1, gli/le Allievi/e svolgono un percorso formativo volto a:
  - a) potenziare e valorizzare i propri talenti;
  - b) fornire risposta alle proprie aspirazioni;
  - c) incoraggiare e sostenere i singoli progetti personali e di studio;
  - d) creare contatti e occasioni di scambio in grado di orientare il percorso di sviluppo intellettuale e umano di ciascuno.
3. Per dare attuazione al comma 2, viene promosso un programma culturale con l'obiettivo sia di sondare ambiti del sapere ampi e diversificati, che vadano al di là delle specializzazioni perseguite dagli/le studenti/esse nei rispettivi corsi di studio, sia di favorire la multiculturalità, l'interdisciplinarietà e il libero confronto. Il programma culturale, cui gli/le Allievi/e sono tenuti/e a prendere parte, prevede:
  - a) attività didattiche multidisciplinari: corsi, seminari, forum su temi d'attualità nonché conferenze a integrazione dell'offerta formativa dei corsi di studio degli/le Allievi/e;
  - b) incontri con eminenti personalità del mondo della cultura, a seguito dei quali gli/le Allievi/e potranno essere tenuti/e a svolgere lavori di progetto organizzando la propria attività anche in gruppi di ricerca;
  - c) attività pratiche in cui gli/le Allievi/e sono protagonisti: laboratori (arte, musica, scrittura creativa, fotografia, teatro, ecc.), serate a tema e altre iniziative analoghe.
4. Le iniziative promosse dagli/le Allievi/e sono fortemente incentivate: gli/le Allievi/e interessati a proporre, a beneficio dei/le colleghi/e, seminari, incontri o conferenze su argomenti di interesse culturale, sono invitati/e a formalizzare la propria proposta e inviare il progetto all/lla rappresentante degli/le Allievi/e del Collegio e contestualmente a [collegioclesio@unitn.it](mailto:collegioclesio@unitn.it), entro le scadenze comunicate ogni anno dalla segreteria del Collegio.
5. Le attività di scambio internazionale e interculturale costituiscono un tassello imprescindibile nel percorso formativo degli/le Allievi/e, i/le quali sono tenuti/e a svolgere un periodo di studio all'estero della durata di almeno tre mesi. Per l'individuazione delle modalità di svolgimento del periodo di studio all'estero, gli/le allievi/e trovano adeguato supporto nelle strutture del Collegio e dei Dipartimenti; in particolare, sarà cura dei Dipartimenti e dei/le docenti di volta in volta più direttamente coinvolti/e *ratione materiae* indirizzare gli/le allievi/e nella scelta del percorso ritenuto opportuno. Resta ferma la possibilità che il Consiglio direttivo deliberi su richieste specifiche degli/le allievi/e relative allo svolgimento dei periodi di studio all'estero, tenendo conto di circostanze del tutto eccezionali, imprevedibili e non imputabili all'istante, per indicare eventuali soluzioni personalizzate che perseguano analoghi obiettivi.

---

**Regolamento del Collegio Bernardo Clesio**

**Art. 7 – Modalità di ammissione**

1. L'ammissione al Collegio avviene esclusivamente tramite concorso; la valutazione prevede delle prove selettive e prende in considerazione le motivazioni a diventare Allievo/a del Collegio, nonché il percorso formativo seguito fino al momento della candidatura.
2. Possono concorrere all'assegnazione di un posto nel Collegio unicamente coloro che, nel rispetto di requisiti, tempistiche e modalità di candidatura illustrati nel bando di ammissione, intendano prendere iscrizione per la prima volta a un corso di studio del ciclo equivalente a quello per cui si candidano presso l'Università degli Studi di Trento.
3. Al termine delle selezioni, i/le vincitori/rici sono tenuti a confermare la propria volontà di diventare Allievo/a del Collegio, seguendo le indicazioni fornite e provvedendo altresì all'immatricolazione entro le tempistiche e secondo le modalità indicate nei bandi di ammissione ai corsi di studio.
4. I/Le vincitori/rici del concorso hanno diritto di usufruire a titolo gratuito di un alloggio presso il Collegio. Gli alloggi si strutturano in mini-unità abitative in cui stanze singole o doppie, ciascuna con bagno con doccia, confluiscono in un locale comune cucina-soggiorno.
5. In seguito alla prenotazione del posto e nel rispetto dei tempi indicati per l'immatricolazione, i/le vincitori/rici possono entrare nel Collegio a partire dal settembre di ogni anno accademico.

**Art. 8 – Riconferma al Collegio**

1. Gli/Le Allievi/e ammessi/e al Collegio in seguito alla partecipazione al concorso hanno diritto alla riconferma negli anni successivi, a condizione che rispettino tutti i seguenti requisiti di merito:
  - a) aver conseguito almeno 52 CFU entro il 31 ottobre di ciascun anno d'iscrizione;
  - b) avere una media ponderata degli esami pari almeno alla media di riferimento del Dipartimento/Centro o Scuola di iscrizione (le medie di riferimento aggiornate sono consultabili sul sito internet [www.unitn.it/collegiobernardoclesio](http://www.unitn.it/collegiobernardoclesio)).
2. L'Allievo/a che al termine degli esami della sessione estiva si trovasse nella condizione di non poter soddisfare uno o più requisiti, nemmeno usufruendo dell'ultima sessione disponibile a settembre, dovrà comunicare la sua situazione al/la Tutor entro il 31 luglio, illustrando i motivi che impediscono di rispettare il/gli requisito/i di merito. Eventuali richieste di proroga per il raggiungimento dei requisiti potranno essere valutate in considerazione dell'articolazione dei singoli percorsi formativi e/o delle sessioni d'esame.
3. A novembre dell'anno successivo all'ammissione, e per tutti gli anni di iscrizione, la carriera degli/le Allievi/e all'interno del Collegio viene analizzata dal Consiglio Direttivo. A questo proposito gli/le Allievi/e sono tenuti a presentare, entro il 31 luglio di ciascun anno, un Portfolio che contenga:
  - a) le relazioni relative ad almeno 5 delle conferenze di cui all'art. 6 comma 3, lettera a). Qualora l'Allievo/a non sia presente in Collegio durante una parte del periodo di erogazione della formazione, il Consiglio direttivo potrà ridefinire il numero minimo di relazioni che lo/la stesso/a dovrà presentare
  - b) le attività formative svolte coerentemente col percorso del Collegio, anche quando indipendenti dal contesto accademico;
  - c) la pianificazione di ulteriori attività di valenza culturale;
  - d) l'indicazione degli esami che intendono sostenere nella sessione autunnale;
  - e) l'indicazione della/e destinazione/i e della durata del periodo di studio all'estero che l'Allievo/a sta programmando o, qualora già svolto, un resoconto dell'esperienza svolta.
4. Gli/Le Allievi/e non riconfermati dovranno provvedere a liberare l'alloggio secondo le modalità indicate dal Consiglio direttivo.
5. Nel rispetto dei requisiti di merito, la permanenza nel Collegio è garantita fino al 31 dicembre dell'ultimo anno di corso.
6. Nel caso di richieste di proroga oltre questo termine, il Consiglio Direttivo, acquisito motivato parere scritto del Direttore della struttura accademica di appartenenza dell'/la Allievo/a, o di un suo Delegato/a, potrà consentire la permanenza nel Collegio fino al 31 marzo dell'anno successivo.
7. Gli/Le Allievi/e, iscritti/e ai corsi di laurea, che otterranno la proroga saranno in ogni caso tenuti/e a farsi carico del canone d'affitto della stanza.
8. Al termine del percorso di laurea è possibile ottenere la riconferma al Collegio per il percorso magistrale.
9. Fino a un massimo del 50% dei posti messi ogni anno a concorso per l'accesso al biennio magistrale, può essere destinato agli/alle Allievi/e del Collegio in grado di conseguire il titolo di laurea nel rispetto delle tempistiche e dei criteri stabiliti dai bandi annuali. L'assegnazione dei suddetti posti avverrà tenendo conto:
  - a) criteri di merito relativi all'area disciplinare cui appartiene il corso di laurea frequentato dall'Allievo/a, che saranno definiti nel bando d'ammissione al Collegio per i corsi di laurea magistrale;
  - b) partecipazione alle attività formative oggetto del programma culturale, così come documentata anche nelle relazioni annuali;



## Regolamento del Collegio Bernardo Clesio

- c) valutazione dei Portfolio dell'Allievo/a.
10. Gli/Le Allievi/e che non avranno accesso alla laurea magistrale con le modalità di cui al comma 9, potranno concorrere all'annuale selezione ordinaria.
11. La graduatoria degli/le Allievi/e eventuali riconfermati/e sarà redatta contestualmente alla pubblicazione degli elenchi dei/le candidati/e ammessi/e a sostenere la selezione di Laurea Magistrale, al fine di poter destinare alla selezione ordinaria gli eventuali posti non assegnati ai/le laureati/e del Collegio.

### Art. 9 – Utilizzo del posto alloggio

1. Tutti gli/le Allievi/e, nel rispetto dei principi di convivenza in una residenza universitaria, sono tenuti a soggiornare presso il Collegio per l'intera durata del proprio percorso formativo, a partire dal momento dell'immatricolazione all'Università degli Studi di Trento.
2. Gli/le Allievi/e sono tenuti/e inoltre a rispettare le "Disposizioni per la fruizione dei servizi abitativi" che contengono le regole generali per il soggiorno degli/le studenti/esse all'interno di tutte le residenze universitarie.
3. In caso di assenze dal Collegio superiori ai 10 giorni, indipendentemente da quali ne siano le ragioni, l'Allievo/a è tenuto/a a comunicare preventivamente e per iscritto al Tutor e a [collegioclesio@unitn.it](mailto:collegioclesio@unitn.it): data di partenza/rientro nella struttura e motivo dell'assenza.
4. Se l'assenza si protrae per periodi uguali o superiori ai 45 giorni, per ragioni non pertinenti al percorso del Collegio, l'Allievo/a sarà tenuto/a a liberare l'alloggio dai propri oggetti personali e a consegnare il badge in portineria.
5. Nei casi in cui un/a Allievo/a trascorra un periodo pari o superiore ai 90 giorni, presso Istituzioni o Enti, per lo svolgimento di attività previste dal percorso formativo, potrà a propria discrezione mantenere l'uso della stanza, rinunciando a qualsiasi forma di compartecipazione alle spese da parte del Collegio. In alternativa potrà richiedere al Collegio una compartecipazione alle spese di affitto, fino all'importo massimo definito con provvedimento dell'Ateneo. Per avere accesso al rimborso delle spese sostenute dovrà:
  - a) segnalare al/la Tutor; a [collegioclesio@unitn.it](mailto:collegioclesio@unitn.it) e le date di assenza, con almeno un mese di anticipo rispetto alla partenza;
  - b) liberare la stanza dai propri effetti personali, affinché si creino le condizioni per poter utilizzare l'alloggio per altre iniziative residenziali promosse dall'Ateneo;
  - c) riconsegnare il badge in portineria.
6. Nel caso in cui Allievi/e del Collegio, partecipanti a un Graduate Program o, più in generale, ad altre iniziative realizzate dall'Università degli Studi di Trento in *partnership* con altre Istituzioni e fondate su accordi approvati dal Senato accademico, siano tenuti/e a trascorrere un periodo di studio presso l'Istituzione partner, sarà promosso lo scambio reciproco di studenti/esse fra le due istituzioni, in via prioritaria nei casi in cui non ci siano oneri finanziari aggiuntivi a carico del Collegio.
7. Conseguito il titolo di studio l'Allievo/a sarà tenuto/a a liberare l'alloggio entro cinque giorni. L'Allievo/a in ogni caso è tenuto a darne comunicazione almeno un mese prima della data dell'appello di laurea a [collegioclesio@unitn.it](mailto:collegioclesio@unitn.it) e al Tutor di riferimento.

### Art. 10 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito del Collegio, mezzo ufficiale di comunicazione agli/le Allievi/e, i/le quali sono tenuti/e a rispettarlo per l'intera permanenza nel Collegio e, più in generale, nell'Università degli Studi di Trento.
2. Il presente Regolamento si applica a tutti gli/le Allievi/e del Collegio a decorrere dall'a.a. 2019/20. L'art. 6 comma 5 si applica alle nuove coorti di Allievi a decorrere dalla coorte 2019-20.
3. Il Consiglio Direttivo, d'intesa con il/la Delegato/a del Rettore, può formulare proposte di modifica del presente Regolamento al Senato accademico. Proposte di modifiche al Regolamento possono essere presentate al Consiglio Direttivo anche da parte degli/le Allievi/e, qualora sottoscritte dai 2/3 degli/le stessi/e.